

09/02/2018 - Legge di Bilancio, le novità del Pacchetto Lavoro

Interessanti e importanti novità; sono state approvate nella legge di Bilancio per il 2018, in quei settori che presentano le maggiori criticità; e che richiedono per forza di cose un intervento urgente e di un certo spessore. Tra le varie problematiche, ovviamente, un posto di enorme rilievo spetta al lavoro, per cui appare con sempre maggiore evidenza la necessità; di affrontare in maniera seria e decisa la piaga della disoccupazione. Ma quali sono le novità; importanti del pacchetto lavoro? Bonus contributivo per chi assume giovani under 35, bonus alternanza scuola lavoro, incentivo per le prime assunzioni a tempo indeterminato. Sono questi gli interventi più; rilevanti in tale settore.

In sostanza, dal 2018, con una misura di natura strutturale, ai datori di lavoro del settore privato ` riconosciuto un esonero triennale pari al 50% dei contributi previdenziali a loro carico, nel limite massimo di un importo di 3.000 euro su base annua per le nuove assunzioni con contratti a tutele crescenti di giovani. Chiaramente, possono beneficiare del bonus solo i datori di lavoro che nei sei mesi precedenti l'assunzione non abbiano effettuato licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o licenziamenti collettivi. Nello; specifico, l'esonero spetta:

1. ai lavoratori assunti a tempo indeterminato, comprese le conversioni da tempo determinato, che alla data di assunzione non abbiano compiuto i 30 anni d'età; innalzata a 35 anni per le assunzioni del solo anno 2018. I lavoratori, alla data di assunzione, non devono aver avuto in precedenza altri rapporti di lavoro a tempo indeterminato con il medesimo o con altri datori di lavoro, tranne il caso in cui l'esonero della stessa normativa sia stato solo parzialmente usufruito;
2. nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato purché; entro il trentesimo anno di età; al momento della prosecuzione;
3. ai datori di lavoro che assumono, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto con loro percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento di titolo di studio. In questo caso l'esonero ` previsto nella misura del 100%.
4. nelle regioni in transizione o in via di sviluppo (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) il bonus arriva al 100% dei contributi.

Un altro intervento riguarda le cooperative sociali: ` previsto un contributo straordinario per quelle cooperative che assumono con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel 2018, persone con status di "Rifugiati", a cui sia stata riconosciuta protezione internazionale a partire dal 1° gennaio 2016.

In arrivo sgravi per quegli agricoltori che hanno un'età inferiore a 40 anni e che si iscrivono per la prima volta alla previdenza agricola tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018. In sostanza, è riconosciuto un esonero contributivo nelle seguenti misure: 100% nei primi 3 anni di iscrizione, 66 % nei successivi 12 mesi e 50% per ulteriori 12 mesi.

Inoltre, si consente di prorogare per 12 mesi il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o alla mobilità; in deroga alle imprese che nel periodo intercorrente tra l'8 ottobre 2016 e il 30 novembre 2017 siano state riconosciute come aree di crisi complessa; al fine di poter usufruire di questa nuova misura i datori di lavoro devono aver beneficiato a qualunque titolo di precedenti trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria che si siano conclusi nell'arco temporale 2016/2017 e devono quindi trovarsi per il 2018, nell'impossibilità di ricorrere ulteriormente a questo ammortizzatore sociale.

I lavoratori che cessano la mobilità (ordinaria o in deroga) nel primo semestre del 2018 (1° Gennaio-30

Un novità importante riguarda la tutela delle ricercatrici universitarie a termine in stati di gravidanza: è stata prevista la sospensione, per un periodo di tempo pari a quello dell'astensione obbligatoria per maternità, e la relativa proroga del termine, per i contratti di ricerca a tempo determinato stipulati dalle Università. Inoltre, le lavoratrici in astensione obbligatoria

«La Legge di Bilancio, come ogni anno, è un appuntamento atteso con fermento» afferma Denis Nesci, Presidente Nazionale del Patronato Epas- poiché le novità legislative che contiene, influenzano inevitabilmente la vita di tutti i cittadini, che stanno vivendo ormai da anni una delicata e difficile situazione lavorativa. Sono tanti gli interventi strutturali presenti nel pacchetto lavoro che riteniamo positivi» conclude il Presidente Nesci- ma allo stesso tempo, siamo fermamente convinti che ancora tanto occorre fare per superare una situazione di stallo difficilmente superabile dal nostro Paese in poco tempo».